

Fondazione Alleanza Nazionale

Via della Scrofa, 39 – 00186 ROMA

Codice fiscale 97674780586

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31/12/2018

Signor Presidente e signori Consiglieri,

Vi presentiamo di seguito la relazione del Collegio dei Revisori dei conti con la quale esprimiamo il parere sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, predisposto dal Presidente.

Nell'ambito dello svolgimento delle nostre funzioni di vigilanza:

- nel corso dell'esercizio, abbiamo vigilato sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della Fondazione;
- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, abbiamo verificato la regolare tenuta delle scritture contabili e la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione;
- sempre nel corso delle verifiche trimestrali, abbiamo effettuato le verifiche di cassa;
- abbiamo, quindi, riscontrato la corrispondenza del bilancio d'esercizio con le risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Presidente.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Riteniamo che il bilancio in esame, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della gestione della Fondazione Alleanza Nazionale per l'esercizio chiuso al

31/12/2018. Come previsto dalla Statuto, inoltre, la Relazione del Presidente illustra in maniera sintetica ma esaustiva l'attività complessivamente svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio.

Le risultanze del bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
ATTIVITA'		
A) Immobilizzazioni immateriali	7.841	13.374
B) Immobilizzazioni materiali	1.893.961	2.556.408
C) Immobilizzazioni finanziarie	41.527.301	51.544.739
D) Rimanenze	0	0
E) Crediti	1.836	4.320
F) Att.finanziarie non immobilizz.	0	0
G) Disponibilità liquide	10.390.357	12.508.396
H) Ratei e risconti	2.239	2.014
Totale attività	53.823.535	66.629.251

PASSIVITA' E NETTO

A) Patrimonio netto	53.531.673	66.296.357
B) Fondi rischi e oneri	0	0
C) Tratt.ngo di fine rapporto	57.765	47.996
D) Debiti	234.097	284.898
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passività e netto	53.823.535	66.629.251

Conto economico

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
A) Proventi della gestione caratteristica	36.086	19.931
B) Oneri della gestione caratteristica	2.064.938	1.269.431
to della gestione caratteristica	-2.028.852	-1.249.500
C) Proventi e oneri finanz.	70.704	134.504
D) Rettifiche di val. att. fin.	-1.348.278	-2.263.741
E) Proventi e oneri straord.	0	0
Risultato prima imposte	-3.306.426	-3.378.737
Imposte esercizio	0	0
inzo/(Disavanzo) dell'esercizio	-3.306.426	-3.378.737

Si informa, ancora, che, nel corso dell'esercizio 2018, la nostra attività si è svolta con le seguenti modalità:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'amministrazione, salvo i casi di assenza per giustificato motivo da parte di qualche revisore;
- abbiamo svolto verifiche periodiche, con cadenza almeno trimestrale, accertando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza della effettiva consistenza di cassa con le risultanze contabili;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo l'invito a valutare eventuali interventi volti allo snellimento dei processi decisionali e amministrativi, sia al fine di contenere i costi che di un efficientamento della gestione;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti di supporto e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2018 redatto dal Presidente, ai sensi di Statuto, e da questi trasmesso al Collegio dei revisori unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, oltre alla Relazione delle attività svolte.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dai principi contabili e dalle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in particolare, dalla Commissione Aziende non Profit. Tali criteri risultano in linea con quelli raccomandati dallo O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità);
- il valore delle partecipazioni nelle società immobiliari, storicamente riportato al costo di acquisto ovvero ai valori di perizia risultanti dal conferimento del 14.12.2011, è stato

aggiornato nel Bilancio Consuntivo 2018 sulla base dei valori di mercato degli immobili, come risultanti da specifiche perizie di stima che hanno interessato il patrimonio immobiliare delle società Italimmobili S.r.l., ISVE Srl e Immobiliare nuova Mancini S.r.l., richieste dal Consiglio di amministrazione proprio per tener conto del valore degli immobili all'attualità. La rettifica di valore è stata contabilizzata mediante corrispondente riduzione del valore storico del "Fondo conferimento" presente nel patrimonio netto. Tale contabilizzazione appare coerente nel caso della Fondazione che non esercita attività di impresa.

- i proventi e gli oneri sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale.
- Per quanto sopra, pertanto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018, così come redatto dal Presidente.

Richiamo di informativa

I dati del Bilancio 2018 confermano una crescita costante del disavanzo di gestione, consuntivato nell'esercizio per euro/mil. 3,3 circa, rispetto all'esercizio precedente che si era chiuso con un disavanzo di euro/mil. 3,4 circa. Relativamente alla gestione caratteristica gli oneri che contribuiscono alla formazione del disavanzo di gestione sono: *i)* gli oneri per servizi per e/mgl. 371,00, *ii)* le spese legali per e/mgl. 125,00, *iii)* le attività istituzionali per e/mgl. 301,00, *iv)* gli oneri per le locazioni per e/mgl. 254,00, *v)* le spese per il personale per e/mgl. 194,00, *vi)* il contratto con la partecipata Secolo d'Italia per e/mgl. 722,00 e *vii)* gli oneri diversi di gestione per e/mgl. 97,00. Tra le rettifiche di valori risultano, invece, le svalutazioni per e/mgl. 1.348,00 relative soprattutto alla partecipata Secolo d'Italia (e/mgl. 1.077,00), Immobiliare Nuova Mancini Srl (e/mgl. 199,00) e Italimmobili Srl (e/mgl. 72,00).

Nel corso dell'anno 2018 la Fondazione ha richiesto a professionisti di fiducia una *due diligence* sui diversi aspetti della gestione finanziaria, amministrativa, organizzativa e immobiliare. I risultati del lavoro sono stati messi a disposizione dei Consiglieri e definiscono la situazione attuale della Fondazione con spunti per interventi di miglioramento ed efficientamento della gestione. Il Collegio, pur non ritenendo di dover commentare tali lavori, invita comunque gli Amministratori a valorizzare i contributi dei professionisti prescelti nell'ottica futura della gestione della Fondazione. Per quanto di propria competenza, invece, il Collegio, rileva come, in analogia con il passato, i dati sopra evidenziati mostrino ancora l'incidenza significativa sul bilancio della Fondazione dei risultati delle società partecipate tra le quali soprattutto "Il Secolo d'Italia Srl". Tale circostanza,

pertanto, impone di rinnovare la segnalazione agli amministratori di riservare la massima attenzione alla gestione dell'impresa editoriale di cui trattasi ma, soprattutto, una valutazione delle strategie future da riservare a tale iniziativa che si manifesta sicuramente coerente con gli scopi istituzionali e le finalità della Fondazione, ma che assorbe ancora risorse significative dalla Fondazione.

Relativamente alle società immobiliari, il Collegio rinnova l'invito a proseguire sempre con maggiore incisività nella valorizzazione del patrimonio immobiliare, in continuità con le azioni già avviate, anche valutando iniziative volte alla concentrazione dei beni in capo ad un unico ente per ottenere economie di gestione.

Relativamente agli investimenti finanziari, la diversificazione degli impieghi di liquidità con la sottoscrizione di quote di Fondi e, da ultimo, in titoli di Stato ha ridotto la quota di liquidità depositata sui conti correnti che all'attualità non assicurano più rendimenti significativi. Il Collegio ha valutato e valuta positivamente tali scelte che, tuttavia, porteranno al conto economico solo benefici di medio termine al momento in cui si verificheranno le migliori condizioni per il loro smobilizzo e la capitalizzazione dei rendimenti conseguiti. In ogni caso rinnovano l'invito gli Amministratori a seguire con la massima attenzione l'andamento dei mercati finanziari di riferimento al fine di adottare ogni necessario ed opportuno intervento di assestamento/modifica dei volumi di investimento in relazione all'andamento dei titoli di cui trattasi.

Anche nel corso dell'esercizio 2018, conseguentemente, il rendimento della minore liquidità depositata sui conti correnti è risultato assai modesto, anche in ragione delle condizioni di mercato, cosicché gli interessi attivi conseguiti permangono assolutamente insufficienti per la copertura delle spese di gestione ordinaria. Il Collegio, pertanto, rinnova l'invito agli Amministratori ad un continuo monitoraggio delle spese di gestione per conseguire la massima efficienza nella gestione delle attività ordinarie ed istituzionali della Fondazione che possa permettere anche un contenimento delle spese correnti.

Roma, 05 luglio 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti
dott. Enrico Pioia
dott. Filippo Melchiorre
dott. Pietro Viola